



Repertorio n. 44.664

Raccolta n. 30.403

Verbale di assemblea straordinaria
di Associazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di dicembre alle ore diciotto.

In Legnano, Piazza Morelli n. 9.

Avanti a me dottoressa Carla Fresca Fantoni, Notaio residente in Legnano, iscritta nel Collegio Notarile di Milano, è presente il Signor:

- GRASSI Davide, nato a Busto Arsizio il 17 giugno 1976, domiciliato per la carica in Magnago, Via Ada Negri n. 16, cittadino italiano.

Detto comparente della cui identità personale io Notaio sono certa, agendo nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione di promozione sociale non riconosciuta, denominata:

"NOI per VOI A.P.S." con sede in Magnago, Via Ada Negri n. 16, codice fiscale e partita IVA: 09321150964,

iscritta al Registro provinciale delle associazioni senza scopo di lucro sezione F - APS raccolta generale n. 1158/2017 del 13 febbraio 2017, prot. 36713/2017 del 13 febbraio 2017, fascicolo 13.3/2017/18;

mi dichiara che in questo giorno luogo ed ora è riunita, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima fissata per il giorno 14 dicembre 2021 alle ore 16.00, l'Assemblea Straordinaria degli Associati per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) adozione nuovo statuto;
- 2) acquisizione personalità giuridica;
- 3) Varie ed eventuali.

Pertanto il comparente, nella predetta qualità, mi richiede di redigere il verbale delle deliberazioni che è sul punto di prendere l'Assemblea in sede straordinaria, ai sensi del vigente statuto associativo e delle norme di legge in materia, facendone risultare le deliberazioni che saranno adottate.

Aderendo alla richiesta io Notaio dò atto di quanto segue:

- assume la Presidenza dell'Assemblea il Comparente nella qualità predetta, ai sensi del vigente Statuto Associativo, e, pertanto constata e dichiara:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di Statuto Associativo e di legge, mediante avviso inviato via mail a tutti gli associati e agli aventi diritto in data 25 e 26 novembre 2021 e successivamente integrato in data 1 dicembre 2021 e 7 dicembre 2021;

- che sono presenti e rappresentati n. 11 (undici) associati su un complessivo di n. 26 (ventisei) associati, come risultano dall'elenco allegato al presente atto sotto la lettera "A", dando atto che le deleghe, previo controllo della loro regolarità da parte del Presidente, vengono acquisite agli atti sociali;

- che per il Consiglio Direttivo sono presenti, oltre al Presidente in persona di se medesimo, i signori Rossi Silvia, Rossi Maurizio e Palesi Carla, mentre è assente giustificato il signor Gini Ambrogio;

- che non è stato nominato un Organo di Controllo.

Il comparente mi dichiara di aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti, e che l'assemblea è regolarmente costituita e può validamente

REGISTRATO AGENZIA
ENTRATE DI MILANO D.P. II

II 20/12/2021

N° 132334 Serie 1T

Esatte € Esente

deliberare ai sensi del vigente Statuto Associativo sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Iniziando quindi la sua esposizione, il Presidente precisa che - come previsto all'ordine del giorno - la presente Assemblea è stata convocata per deliberare l'adeguamento dello statuto alle norme del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e sue modifiche ed integrazioni, al fine dell'iscrizione della stessa Associazione al R.U.N.T.S. quale Associazione riconosciuta.

Pertanto, il Comparsente illustra all'assemblea la nuova stesura dello statuto, ponendola a confronto con quella dello statuto vigente.

A questo punto, dopo breve discussione e alcuni chiarimenti, all'unanimità degli associati presenti e rappresentati,

nessuno astenuto e nessun voto contrario,

come il Presidente accerta e dichiara, l'assemblea con voto espresso verbalmente,

DELIBERA

1) di adottare il nuovo testo dello statuto associativo per adeguamento alle norme del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) che si allega al presente verbale, previa lettura dello stesso datane da me quale notaio verbalizzante, statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera "B";

2) di adottare la qualifica di Associazione riconosciuta, avendone i requisiti di legge e segnatamente di cui all'art. 22 del C.T.S., dando atto, il Presidente, che la Associazione dispone di una somma liquida e disponibile superiore - di misura - ad euro 15.000 (quindicimila), come da situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2021 che si allega al presente verbale sotto la lettera "C", dando atto che dalla data di riferimento della situazione predetta la somma liquida non risulta diminuita,

e come risulta altresì da estratto c.c. intrattenuto presso "Intesa Sanpaolo S.p.A.", facente riferimento alle giacenze della Associazione deliberante alla data odierna,

riservandosi di produrre la eventuale ulteriore documentazione che fosse richiesta ai fini dell'iscrizione al RUNTS dell'Associazione quale Associazione con personalità giuridica;

3) di dare mandato al Presidente dell'Associazione ad apportare allo statuto tutte le modifiche meramente formali eventualmente richieste dalle Competenti autorità in sede di iscrizione al R.U.N.T.S. ed a produrre tutta la documentazione che venisse richiesta.

Il comparsente, nella predetta qualità, dichiara che la Associazione, a seguito della presente delibera, non cambia denominazione e nemmeno sede.

Il comparsente richiede l'esenzione dall'imposta di registro e dall'imposta bollo a' sensi del disposto di cui all'art. 82 C.T.S..

Null'altro essendovi da deliberare ed approvare e nessun chiedendo la parola, il comparsente dichiara sciolta la presente riunione assembleare alle ore diciannove.

Il comparsente mi dispensa espressamente dalla lettura dell'allegato "C".

Il presente atto, scritto a macchina da me e completato di mio pugno, è stato da me notaio letto, unitamente agli allegati "A" e "B" al comparsente che lo approva e lo sottoscrive.

Occupo di un foglio di carta, due facciate e della terza sin qui.

Firmato: Grassi Davide
Carla Fresca Fantoni Notaio (L.S.)

Allegato A° al n. 30.003 di raccolta

ELENCO SOCI

1	GRASSI Davide	☐ assente ☒ presente ☐ presente per delega a
2	ROSSI Silvia	☐ assente ☒ presente ☐ presente per delega a
3	ROSSI Maurizio	☐ assente ☒ presente ☐ presente per delega a
4	PALESI Carla	☐ assente ☒ presente ☐ presente per delega a
5	GINI Ambrogio	☒ assente ☐ presente ☐ presente per delega a
6	ALBERTI Tatiana	☐ assente ☐ presente ☒ presente per delega a <i>Rossi Maurizio</i>
7	LO RUSSO Lorenzo	☒ assente ☐ presente ☐ presente per delega a
8	LOPEZ Maricela	☒ assente ☐ presente ☐ presente per delega a
9	MEDA Giorgia	☒ assente ☐ presente ☐ presente per delega a



Carla Paresi

[Signature]

10	PAPPALARDO Maria Felicia	☒ assente ☐ presente ☐ presente per delega a
11	PASTORI Patrizia	☒ assente ☐ presente ☐ presente per delega a
12	PODDA Loredana	☒ assente ☐ presente ☐ presente per delega a
13	TESTI Elisabetta	☐ assente ☐ presente ☒ presente per delega a <i>Grassi Daniele</i>
14	VETTORI Sonia	☒ assente ☐ presente ☐ presente per delega a
15	ZAMBRANO JOSETTI Viviana	☒ assente ☐ presente ☐ presente per delega a
16	ZAMPINI Mattia	☒ assente ☐ presente ☐ presente per delega a
17	ZANONI Daniela	☒ assente ☐ presente ☐ presente per delega a
18	DE SIMONE Davide	☒ assente ☐ presente ☐ presente per delega a
19	CERBINO Teresa	☐ assente ☐ presente ☒ presente per delega a <i>Palesi Carla</i>

20	COZZI Silvia	☒ assente ☐ presente ☐ presente per delega a
21	CHIODINI Roberta	☐ assente ☐ presente ☒ presente per delega a <i>Rossi Silvia</i>
22	ESPOSITO Raffaella	☐ assente ☐ presente ☒ presente per delega a <i>Rossi Maurizio</i>
23	PALENI Silvia	☒ assente ☐ presente ☐ presente per delega a
24	LIGUORI Silvia	☐ assente ☐ presente ☒ presente per delega a <i>Rossi Silvia</i>
25	GREGO Giusy	☒ assente ☐ presente ☐ presente per delega a
26	PISONI Stefano	☐ assente ☐ presente ☒ presente per delega a <i>Grassi Davide</i>


Carlo Fusi



Allegato "B" al n. 30.403 di Raccolta

STATUTO dell'Associazione riconosciuta
"NOI per VOI A.P.S."

Art. 1 – COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – SPECIFICAZIONI

E' costituita, ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m. (in seguito denominato Codice Terzo Settore), un'associazione di promozione sociale riconosciuta denominata " NOI per VOI A.P.S. (d'ora in avanti l'**Associazione**).

Art. 2 – SEDE – DURATA

L'associazione ha sede legale nel Comune di Magnago all'indirizzo risultante da apposita iscrizione al R.U.N.T.S..

L'Assemblea ordinaria degli associati ha facoltà di istituire e sopprimere, succursali, filiali, agenzie e rappresentanze anche altrove, ovvero di modificare l'indirizzo (via e numero civico) della sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato: il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporterà quindi modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione al R.U.N.T.S..

Spetta invece all'Assemblea straordinaria deliberare l'istituzione di sedi secondarie o il trasferimento della sede in un Comune diverso da quello sopra indicato.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 3 – FINALITA' E ATTIVITA'

L'Associazione, che opera secondo metodo democratico e partecipativo e non pone alcuna discriminazione di appartenenza ai propri soci di carattere anagrafico, religioso, politico, etnico e culturale, di razza, sesso, nazionalità e altro, non ha finalità di lucro e persegue le seguenti finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale:

- la promozione sociale, culturale e civile delle persone ed in particolare di quelle anziane;
- l'integrazione sociale;
- la promozione di relazioni interpersonali concrete e solidali tra le generazioni;
- la beneficenza;
- la partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica della comunità;
- l'impegno nel volontariato civile e solidale;
- il sostegno, la collaborazione e la elaborazione di progetti, anche con le istituzioni pubbliche e le Associazioni, volti a promuovere l'educazione e a far crescere i cittadini in situazioni di particolare disagio al fine di assicurare condizioni di vita economiche e sociali adeguate;
- l'attenzione ai giovani e all'invecchiamento attivo.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Associazione svolge, in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, dei loro familiari conviventi o terzi, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 3 luglio 2017, una o più delle seguenti attività di interesse generale aventi oggetto:

- prestazioni socio-sanitarie di cui al D.M. 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; quali il trasporto di malati e feriti con mezzi sanitari e/o privati, l'organizzazione di assistenza medico sanitaria e socio-sanitaria ad ammalati od infortunati anche a domicilio;
- organizzare, promuovere e gestire, avvalendosi di professionisti o persone che

abbiano i requisiti di legge e le abilitazioni previste dalla legge, attività di orientamento, aggiornamento e formazione di personale medico, infermieristico, fisioterapico, insegnanti di ogni ordine e grado con riferimento socio sanitario alla salute e al benessere in generale, corsi di preparazione per gestanti e successiva assistenza al neonato e alla puerpera, corsi di formazione al primo soccorso e su defibrillatore precoce presso associazioni e/o aziende pubbliche/private, organizzazione di corsi relativi alla sicurezza in ambito lavorativo ad enti pubblici e privati, organizzazione e gestione di attività di recupero psico-fisico dei soggetti diversamente abili e non, oltre alle loro famiglie;

- assistenza al disbrigo pratiche per ottenimento riconoscimento di invalidità, malattia e quant'altro previsto dalla legge per l'ottenimento di benefici specifici;
- contribuire al miglioramento della qualità della vita con supporto psicologico a particolari situazioni familiari;
- promuovere, cercare, informare, realizzare e/o gestire strutture immobiliari, anche in collaborazione con altri soggetti e associazioni, che diano la possibilità di soggiorno in particolari casi previsti dalla legge;
- svolgere ogni altra attività che possa rendersi necessaria per la realizzazione dei fini statutari sia a livello regionale che nazionale e dell'Unione europea.

- l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività di interesse generale di cui all'art. 5 D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, ivi compresa la complementare attività di somministrazione di alimenti e bevande effettuata presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, nei confronti degli associati e dei familiari conviventi degli stessi e per il cui svolgimento non si avvalga di alcuno strumento pubblicitario o comunque di diffusione di informazioni a soggetti terzi diversi dagli associati;
- attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, ivi compresa la complementare attività di organizzazione di viaggi e soggiorni turistici semprechè sia svolta, in diretta attuazione degli scopi istituzionali, nei confronti degli associati e dei familiari conviventi degli stessi e per il cui svolgimento non ci si avvalga di alcuno strumento pubblicitario o comunque di diffusione di informazioni a soggetti terzi diversi dagli associati;
- favorire e promuovere iniziative per l'integrazione e l'inserimento nel mercato del lavoro dei soggetti svantaggiati, organizzazione di corsi di formazione on line e/o frontali, organizzazione di corsi di scolarizzazione pre e dopo scuola, baby-sitteraggio, laboratori creativi, promuovere e realizzare e/o gestire teatri, sale da spettacolo, anche in collaborazione con altri soggetti, per l'aggregazione dei giovani e la diffusione della cultura e di ogni forma ed espressione d'arte
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge n. 166 del 19 agosto 2016 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate, di altre associazioni o enti pubblici;
- promozione della cultura della legalità;
- la raccolta fondi nei limiti in cui ciò è consentito dalle norme di legge in materia.

L'Associazione può inoltre svolgere attività diverse da quelle precedentemente elencate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, secondo i criteri e i limiti da definirsi con apposito Decreto. Per la realizzazione delle proprie attività, l'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore e

fermo restando l'obbligo di iscrivere in un apposito registro i volontari che prestano la loro attività in maniera non occasionale. Può tuttavia assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Resta fermo che la qualifica di volontario è incompatibile con quella di lavoratore subordinato o autonomo. L'Associazione assicura contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi i volontari di cui si avvale. Tale copertura assicurativa costituisce elemento essenziale delle convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche.

L'Associazione si impegna ad accettare e osservare – per proprio conto e per conto dei propri associati - lo statuto, il regolamento, il codice etico, nonché le delibere degli organi nazionali dell'associazione di promozione sociale a cui eventualmente aderisce e delle strutture territoriali di quest'ultima.

Art. 4 – ASSOCIATI

Il numero degli associati è illimitato, ma in ogni caso non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono essere associati dell'Associazione le persone fisiche che ne condividano gli scopi e le finalità e che si impegnino a realizzarli e che, pertanto, si riconoscano ed accettino il presente Statuto.

È espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

Art. 5 – REQUISITI E MODALITA' DI ADESIONE

Chiunque condivida gli scopi e le finalità indicati nel presente Statuto ed intenda essere ammesso come associato dovrà farne richiesta, sottoscrivendo una apposita domanda, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli Organi dell'Associazione. In caso di domanda di ammissione ad associato presentata da un minore, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Per gli associati minori di età, il diritto di votare in Assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi.

Al compimento della maggiore età, essi acquisiranno il diritto ad essere candidati, al ricorrere degli altri requisiti di volta in volta previsti, ad una carica elettiva dell'Associazione.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati, né prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o collega, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

A persone che si sono distinte per particolari meriti è possibile attribuire la qualifica di "Associato onorario", che risponde comunque al principio di uguaglianza di tutti i soci, senza esclusione o diversificazione di diritti e doveri.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, il quale è tenuto a comunicare la deliberazione di ammissione all'interessato. In caso di diniego, la

delibera di rigetto deve essere motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni; quest'ultimo, entro i successivi 30 giorni, può proporre appello all'Assemblea degli associati, che, se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile.

La validità della qualifica di associato, efficacemente conseguita all'atto dell'accoglimento della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo, è subordinata al versamento della quota associativa, fatto salvo per gli associati onorari, ed al rilascio della tessera sociale.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

Il Consiglio Direttivo può comunque appositamente delegare uno o più consiglieri all'accoglimento delle domande di nuova ammissione ed al rilascio della tessera sociale, previo pagamento della quota associativa; in tal caso, è tenuto a ratificarne l'operato entro 30 (trenta) giorni. Nel caso in cui il consigliere delegato dovesse decidere per la non ammissione, la richiesta dovrà essere valutata dal Consiglio Direttivo, che dovrà essere convocato, per la relativa decisione, nei successivi 30 (trenta) giorni.

Art. 6 - DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati hanno diritto di partecipazione alle attività e alle strutture dell'Associazione. Ogni associato di maggiore d'età e purché iscritto nel libro degli associati da almeno 3 mesi, inoltre, ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi dell'Associazione stessa, nonché ha diritto di proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione.

Gli associati hanno diritto ad esaminare i libri sociali obbligatori (i.e.: libro associati, libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea, libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e degli altri Organi sociali), previa richiesta scritta inviata a mezzo raccomandata A.R. o p.e.c. con un preavviso minimo di 15 giorni. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire presso la sede dell'Associazione, con modalità tali da non intralciare la gestione sociale, durante gli orari d'ufficio indicati dall'Associazione. Gli associati sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza e saranno responsabili per i danni subiti dall'Associazione in caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o documenti appresi durante l'esercizio del controllo. In ogni caso, l'Associazione potrà richiedere all'associato la sottoscrizione di un previo impegno a non utilizzare le informazioni e i documenti appresi per attività concorrenziali.

Art. 7 – DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati sono tenuti:

- all'osservanza del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;
- a sottoscrivere eventuali dichiarazioni di impegno in relazione a quanto sopra;
- a versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo stabilita in funzione dei programmi di attività.

La quota associativa non è in nessun caso restituibile, è intrasmissibile e non rivalutabile.

Art. 8 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO – SANZIONI

La qualifica di associato si perde per recesso, per esclusione, per decadenza determinata dal mancato versamento della quota associativa annuale o dalla perdita dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto per l'adesione all'Associazione o per causa di morte.

Ciascun associato dovrà comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo la propria volontà di recedere e contestualmente restituire la tessera sociale; il recesso avrà effetto a partire dalla data di delibera del Consiglio Direttivo medesimo.

Costituiscono causa di applicazione di sanzioni disciplinari (tra cui la esclusione) il mancato rispetto delle norme statutarie, regolamentari, del codice etico o delle deliberazioni o direttive legittimamente assunte dagli organi preposti dell'Associazione o in generale l'assunzione di comportamenti o lo svolgimento di attività contrari agli interessi morali o materiali dell'Associazione e ai principi di democrazia interna, in tutti i casi in cui possa derivare un danno, di qualunque natura, anche morale, all'Associazione.

In tali casi, il Consiglio Direttivo dell'Associazione, valutato il comportamento del singolo associato, potrà adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:

- richiamo scritto;
- inefficacia temporanea e sospensione della tessera per un periodo di tempo determinato non superiore ad un anno;
- inefficacia e ritiro definitivo della tessera ed esclusione dall'Associazione.

Il Consiglio Direttivo adotterà i provvedimenti disciplinari di cui sopra tenuto conto della gravità della condotta o infrazione commessa e degli eventuali episodi di recidiva della medesima o di altra condotta o infrazione. Il Consiglio Direttivo dovrà prima contestare per iscritto all'associato l'addebito così che egli abbia la possibilità di presentare, nei successivi 10 giorni, al Consiglio Direttivo controdeduzioni e difese per un riesame della singola posizione, con facoltà anche di chiedere di essere sentito personalmente.

All'esito del riesame (in caso di esito negativo di quest'ultimo) o, in mancanza di istanze di riesame da parte dell'associato, al termine del periodo di 10 giorni di cui sopra, il provvedimento disciplinare potrà essere adottato dal Consiglio Direttivo. Di esso dovrà essere data comunicazione scritta all'associato, il quale, entro 15 giorni dall'avvenuta ricezione, potrà ricorrere al Collegio dei Probiviri dell'Associazione o nel caso in cui non sia eletto, all'Assemblea ordinaria degli associati.

I provvedimenti sanzionatori non sono sospesi in pendenza di ricorso.

Il mancato pagamento della quota associativa annuale entro 4 mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale comporta l'automatica decadenza del socio senza necessità di alcuna formalità.

Gli associati receduti, decaduti od esclusi non hanno diritto al rimborso della quota associativa annuale versata.

Il recesso, l'esclusione, la decadenza dell'associato determinano automaticamente la decadenza dalla carica sociale eventualmente rivestita all'interno dell'Associazione.

Art. 9 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal complesso di tutti i beni mobili e immobili comunque appartenenti all'Associazione medesima, nonché da tutte le altre risorse economiche di cui all'art. 11, le entrate e le rendite comunque conseguite e comunque da una somma liquida e non disponibile non inferiore ad euro 15.000 (quindicimila).

Tutto quanto costituente il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, deve essere in ogni caso

obbligatoriamente utilizzato e destinato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal presente Statuto.

Art. 10 – DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà devoluto ad altro ente del Terzo Settore con finalità analoghe o in ogni caso avente finalità di pubblica utilità o di utilità sociale, secondo le disposizioni dell'Assemblea degli associati, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, sentito in ogni caso il preventivo parere dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 45, comma 1 del D.L.gs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 11- RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi delle attività a favore degli associati, dei loro familiari, di terzi, proventi delle attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Art. 12 – SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'Associazione, in relazione all'esercizio sociale, redige il bilancio di esercizio, costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dalla relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali.

Il bilancio di esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo, che provvede a depositarlo nella sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima della riunione dell'Assemblea indetta per la sua approvazione. L'Assemblea approva il bilancio entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Qualora l'Associazione consegua entrate inferiori ad Euro 220.000,00, il bilancio di esercizio può essere redatto nella forma del Rendiconto per cassa.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e s.m.i. a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Art. 13 – UTILI O AVANZI DI GESTIONE E FONDI DI RISERVA

E' fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve, comunque denominate o altre disponibilità dell'Associazione agli associati, ai lavoratori e collaboratori, ai componenti degli Organi Sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 14 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea degli associati;
2. il Consiglio Direttivo, organo di amministrazione;

3. il Presidente;
4. l'Organo di Controllo;

Art. 15 – ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea degli associati è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. E' il massimo organo rappresentativo degli associati dell'Associazione che la costituiscono. E' convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio; è altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione; è inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 10% degli associati in regola col il pagamento della quota associativa annuale.

Salvo ove diversamente previsto, l'Assemblea in prima convocazione è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea, validamente costituita.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera eventuali modifiche statutarie, o la fusione, la scissione, o la trasformazione dell'Associazione, occorre in prima convocazione la presenza (personale o per delega) di almeno tre quarti degli associati aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, che non può aver luogo lo stesso giorno fissato per la prima, occorre la presenza (personale o per delega) di almeno un terzo degli associati aventi diritto di voto e il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei presenti.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento è richiesto il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto.

Nelle assemblee, ordinarie e straordinarie, hanno diritto di voto gli associati maggiorenni iscritti nel libro degli associati da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa annuale. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare in Assemblea sino ad un massimo di due associati.

Le riunioni dell'assemblea si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti, l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

La convocazione è effettuata dal Presidente del Consiglio Direttivo o in caso di sua impossibilità da uno dei Vice-Presidenti, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo purché nell'ambito della Regione Lombardia, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a

scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione, che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione, e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato con qualsiasi mezzo di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno otto giorni prima dell'assemblea.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

La verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea, custodito a cura del Consiglio Direttivo presso la sede dell'Associazione.

L'organo amministrativo può stabilire, nell'avviso di convocazione, che l'assemblea si tenga esclusivamente con mezzi di telecomunicazione, omettendo in tal caso l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

Art. 16 – I COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- elabora e fissa i principi e gli indirizzi generali dell'Associazione;
- approva il bilancio di esercizio;
- approva i regolamenti interni;
- effettua proposte per le attività istituzionali, secondarie e strumentali;
- delibera le modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- previa determinazione del numero dei componenti, elegge e revoca il Consiglio Direttivo;
- elegge l'Organo di Controllo, la società di revisione legale o il revisore legale dei conti, ciascuno nei casi in cui le relative nomine siano obbligatorie ai sensi del Codice del Terzo settore;
- delibera in merito alla eventuale costituzione del Collegio dei Probiviri e ne elegge i relativi membri;
- delibera in merito ai ricorsi in materia di esclusione degli associati, nei casi in cui non venga eletto il Collegio dei Probiviri;
- delibera in ordine alla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti.

Art. 17 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed è composto da un numero dispari di membri compreso tra un minimo di 5 (cinque) ed un massimo di 7

(sette) eletti fra gli associati.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel

Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente (salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione), durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Art. 18 - ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea. L'Assemblea degli associati chiamata ad eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, in apertura dei lavori assembleari, può nominare/eleggere una Commissione Elettorale composta da tre membri associati non candidati alle elezioni, per presiedere le operazioni elettorali, predisporre il seggio elettorale, nel caso in cui l'Assemblea decida – a maggioranza degli aventi diritto di voto presenti – per la votazione segreta e scrutinare i voti espressi.

In caso di mancanza di uno o più componenti come pure in caso di decadenza dalla carica, dovuta ad assenze ingiustificate per almeno 3 volte consecutive, il Consiglio Direttivo provvede alle sostituzioni nominando i primi dei non eletti in sede di Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali.

Le nomine effettuate nel corso del triennio decadono alla scadenza del triennio medesimo.

Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio Direttivo non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea degli associati, cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.

Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 15 giorni l'Assemblea degli associati perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 19 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione. Si riunisce tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ed è convocato, a mezzo lettera, email o fax o con qualsiasi mezzo che dia riscontro della ricezione, da spedirsi non meno di otto giorni prima della adunanza, dal Presidente o in caso di sua impossibilità da uno dei Vice-Presidenti.

Il Consiglio Direttivo può essere convocato altresì quando ne faccia richiesta, scritta e motivata, almeno 1/3 (un terzo) dei componenti del Consiglio Direttivo. Il Presidente è tenuto a convocarlo entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, o in caso di sua impossibilità uno dei Vice-Presidenti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei suoi membri e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale, a cura del Presidente e del Segretario, da trascriversi sul libro delle riunioni del Consiglio Direttivo, custodito a cura del medesimo presso la sede dell'Associazione.

Le adunanze del Consiglio direttivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica.

Le riunioni del Consiglio direttivo si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

A. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

B. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi

della riunione oggetto di verbalizzazione;

C. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si considera svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio direttivo, ove sia convocato, è richiesta la presenza di almeno la metà dei consiglieri e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Delle deliberazioni del Consiglio direttivo si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario generale o da persona designata dagli intervenuti.

Art. 20 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta dopo le elezioni, elegge tra i membri:

- il Presidente;
- uno o più Vicepresidenti (se più Vicepresidenti, uno deve essere Vicario del Presidente);
- il Tesoriere;
- il Segretario;
- i Responsabili delle eventuali commissioni di lavoro.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare ad uno o più dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- dare esecuzione alle delibere assembleari;
- formalizzare gli atti per la gestione dell'Associazione;
- predisporre gli eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- deliberare in merito all'adesione di un nuovo associato, ovvero ratificare l'adesione e curare la tenuta e l'aggiornamento del libro degli associati;
- individuare le attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e s.m.i. esperibili dall'Associazione;
- deliberare l'esclusione degli associati (oltre agli altri provvedimenti disciplinari) e recepire con delibera le comunicazioni di recesso pervenute da parte di ciascun associato;
- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
- elaborare il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile di ciascun anno;
- stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinare le stesse.

Art. 21 - PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio.

E' eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri e dura in carica tre anni.

Ha i seguenti compiti e poteri:

- convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- sottoscrivere gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, procedere agli incassi da terzi e autorizzare i pagamenti, di concerto con il Tesoriere.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 22 - SEGRETARIO

Il Segretario, di concerto con il Presidente, cura la corrispondenza e la documentazione dell'Associazione e redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 23 – TESORIERE

Il Tesoriere, di concerto con il Presidente, cura la gestione finanziaria ed economica dell'Associazione, secondo le direttive del Consiglio Direttivo: in particolare, provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità a quanto deliberato dal medesimo Consiglio Direttivo e a tal fine ha il potere di operare sui conti e depositi bancari inerenti all'Associazione; mantiene aggiornati i libri contabili e predispone quanto necessario per la redazione della bozza di Bilancio di esercizio da sottoporre al Consiglio Direttivo ai fini della sua formale presentazione - per l'approvazione - in Assemblea degli associati.

Art. 24 – ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è eletto al ricorrere dei requisiti previsti dall'Art. 30 comma 2 del Codice Terzo settore e, nel qual caso, svolgerà le funzioni ed i compiti attribuitigli dal Codice medesimo.

Art. 25 – GRATUITA' DELLE CARICHE

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Art. 26 – INCOMPATIBILITA' E INELEGGIBILITA'

L'appartenenza agli Organi di direzione dell'Associazione è incompatibile con incarichi politici (carica di membro del Governo Nazionale, del Parlamento Nazionale, del Parlamento Europeo, del Consiglio Regionale, della Giunta Regionale, di Presidente di Amministrazione Provinciale o di Città Metropolitana, di membro di Giunta e di Consiglio dell'Amministrazione Provinciale e della Città Metropolitana e di membro della Giunta comunale o delle unioni dei Comuni, ecc.), amministrativi decisionali ed esecutivi in organizzazioni politiche, sindacali e associative concorrenti, in istituzioni pubbliche ed in istituzioni e/o enti di previdenza ed assistenza sociale.

Ogni causa di incompatibilità determina l'ineleggibilità del soggetto interessato e, ove già nominato o eletto, la decadenza del medesimo dalla carica, della quale prenderà atto il Consiglio Direttivo (che provvederà altresì alla relativa sostituzione) nella prima seduta utile secondo le modalità di cui sopra. Allo stesso modo si avrà la decadenza dalla carica di componente del Consiglio Direttivo di colui che, nelle rispettive riunioni di tale Organo, dovesse, senza idonea giustificazione, essere

assente per almeno tre volte consecutive.

Art. 27 - SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria degli associati validamente costituita ai sensi del precedente art. 15. La stessa Assemblea elegge uno o più liquidatori, scelti anche fra i non associati, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere e delibera anche la destinazione del patrimonio sociale ai sensi del precedente art. 10.

Art. 28 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Firmato: Grassi Davide

Carla Fresca Fantoni Notaio (L.S.)

Allegato "C" al 30-10-2021 di Pesele

Ditta 1144	NOI PER VOI A.P.S. VIA ADA NEGRI 16 20020 MAGNAGO	MI	Codice attività 949990 Codice fiscale 09321150964 Partita IVA 09321150964		
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30/09/2021			DAL	AL	Pagina 1
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
14/00000	CREDITI V/UTENTI E CLIENTI	10.688,01	28/30/005	RISERVE STATUTARIE	12.101,01
18/25/030	INAIL C/CONGUAGLIO	14,95	28/30/***	PATRIMONIO VINCOLATO	12.101,01
18/25/***	CREDITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	14,95	28/30/***	PATRIMONIO NETTO	12.101,01
18/45/090	CREDITI DIVERSI	0,17	40/00000	DEBITI V/FORNITORI	421,90
18/45/***	CREDITI VARI	0,17	50/05/005	INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	337,00
18/45/***	ALTRI CREDITI	15,12	50/05/***	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	337,00
24/05/001	UBI BANCA	46.254,85	50/05/***	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	337,00
24/05/***	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	46.254,85	52/05/055	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	798,00
24/15/005	DENARO IN CASSA	1.871,05	52/05/***	ALTRI DEBITI	798,00
24/15/***	DENARO E VALORI IN CASSA	1.871,05	52/05/***	ALTRI DEBITI	798,00
24/15/***	DISPONIBILITA' LIQUIDE	48.125,90			
48/05/010	ERARIO C/RES	274,50			
48/05/080	ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	79,39			
48/05/***	DEBITI TRIBUTARI	353,89			
48/05/***	DEBITI TRIBUTARI	353,89			
***	TOTALE ATTIVITA'	59.182,92	***	TOTALE PASSIVITA'	13.657,91
*****	TOTALE A PAREGGIO	59.182,92	****	UTILE DI ESERCIZIO	45.525,01
			*****	TOTALE A PAREGGIO	59.182,92



Carlo Pesele

ASSOC. Quid

Ditta 1144	NOI PER VOI A.P.S. VIA ADA NEGRI 16 20020 MAGNAGO	MI	Codice attività 949990 - Codice fiscale 09321150964 Partita IVA 09321150964		
SITUAZIONE ECONOMICA			AL 30/09/2021	DAL	AL
COSTI, SPESE E PERDITE				RICAVI E PROFITTI	
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
66/20/005	MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	1.369,81	58/10/005	RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	106.669,05
66/20/***	MATERIE DI CONSUMO	1.369,81	58/10/015	IVA DA DETRAZIONE FORFETTARIA	435,09
66/25/005	MERCI C/ACQUISTI	11.985,20	58/10/490	PROVENTI NON IMP.MARCHE DA BOLLO	34,75
66/25/***	MERCI	11.985,20	58/10/***	RICAVI PER PRESTAZIONI A TERZI	107.138,89
66/30/025	CANCELLERIA	375,02	58/16/065	EROGAZIONI LIBERALI DA NON ASSO.	28.692,90
66/30/035	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	2.303,59	58/16/***	RICAVI ENTI TERZO SETTORE	28.692,90
66/30/045	BENI STRUMENTALI ASSOCIAZIONE	1.287,72	58/17/020	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI OCCAS	3.600,00
66/30/050	ACQUISTI VARI	1.003,46	58/17/***	RICAVI DA RACCOLTA FONDI	3.600,00
66/30/***	ALTRI ACQUISTI	4.969,79	58/***	RICAVI	139.431,79
66/***	COSTI P/MAT.PRI.SUSS.,CON.E MER.	18.324,80			
68/05/025	ENERGIA ELETTRICA	167,82	64/05/100	ABBUONI E ARROTONDAMENTI ATTIVI	0,03
68/05/095	ALTRI ONERI P/AUTOMEZZI	1.359,76	64/05/***	ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI	0,03
68/05/110	ASSICURAZIONI R.C.A.	1.250,00	64/***	ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI	0,03
68/05/125	ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	1.467,00			
68/05/184	COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	4.000,00			
68/05/261	COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	1.224,00			
68/05/300	SPESE TELEFONICHE	312,89			
68/05/330	SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	2,00			
68/05/346	SPESE PER VIAGGI	50.689,70			
68/05/370	ONERI BANCARI	252,54			
68/05/375	RIMBORSO RATE FINANZIAMENTO AUTO	3.966,10			
68/05/385	TENUTA PAGHE,CONT.DICH.DA IMPRES	3.089,53			
68/05/490	ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	47,15			
68/05/492	ALTRI SERVIZI NON INERENTI INDED	1.387,04			
68/05/***	COSTI PER SERVIZI	69.215,53			
68/***	COSTI PER SERVIZI	69.215,53			
70/25/010	LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	436,00			
70/25/***	ALTRI COST.PER GOD.BENI DI TERZI	436,00			
70/***	COSTI P/GODIMENTO BENI DI TERZI	436,00			
72/05/010	SALARI E STIPENDI	4.105,32			
72/05/***	SALARI E STIPENDI	4.105,32			
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS	1.258,66			
72/15/090	E.B.I.L./EBIL SANITARIO	142,50			
72/15/***	ONERI SOCIALI	1.401,16			
72/***	COSTI PER IL PERSONALE	5.506,48			
84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO	26,00			
84/05/013	SANZIONI E PENALI	0,78			
84/05/080	TASSE CORRELATE PROD.RICAVI	241,50			
84/05/***	IMPOSTE E TASSE	268,28			
84/10/050	SOPRAVVIVENZ. PASSIVE ORD.DED.	116,00			
84/10/090	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	39,72			
84/10/***	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	155,72			
84/***	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	424,00			
***	TOTALE COSTI	93.906,81	***	TOTALE RICAVI	139.431,82
****	UTILE DI ESERCIZIO	45.525,01	****	TOTALE A PAREGGIO	139.431,82
*****	TOTALE A PAREGGIO	139.431,82	*****		

Ditta 1144	NOI PER VOI A.P.S. VIA ADA NEGRI 16 20020 MAGNAGO	MI	Codice attività 949990 Codice fiscale 09321150964 Partita IVA 09321150964
---------------	---	----	--

RIDETERMINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO AI FINI DELLE II.DD.

AL 30/09/2021

	Utile / Perdita		%	45.525,01
	VARIAZIONI IN AUMENTO			
68/05/492 ***	Costi non deducibili / Ricavi imponibili ALTRI SERVIZI NON INERENTI INDEDE Tot. Costi non deducib./ Ricavi imponib.	1.387,04	100,00	1.387,04 1.387,04
***	Totale variazioni in aumento			1.387,04
	Reddito imponibile ai fini delle II.DD.			46.912,05

RIDETERMINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO AI FINI I.R.A.P.

AL 30/09/2021

	Utile / Perdita		%	45.525,01
	VARIAZIONI IN AUMENTO			
68/05/184	Rettifiche costi	4.000,00	100,00	4.000,00
68/05/492	COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIV.ATTIV.	1.387,04	100,00	1.387,04
72/05/010	ALTRI SERVIZI NON INERENTI INDEDE	4.105,32	100,00	4.105,32
72/15/005	SALARI E STIPENDI	1.258,66	100,00	1.258,66
72/15/090	ONERI SOCIALI INPS	142,50	100,00	142,50
***	E.B.I.L./EBIL SANITARIO			
	Totale rettifiche costi			10.893,52
***	Totale variazioni in aumento			10.893,52
	Reddito imponibile ai fini I.R.A.P.			56.418,53

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

Firmato digitalmente: Carla Fresca Fantoni Notaio (L.S.)